

impazziti: la vasca era più lunga di un centimetro e mezzo. Oversize, come i costi. Ma andiamo con ordine e cominciamo proprio dall'impianto citato anche nell'ordinanza del gip fiorentino. Quello di Valco San Paolo. Piscina coperta, piscina scoperta, palestre, foresterie, servizi parcheggi.

IL COSTO LIEVITA

E una base d'asta di 12milioni e 129mila euro. Ad aggiudicarsi al ribasso l'appalto per 10 milioni e 185mila euro, è la Consorzio Stabile Novus, con sede a Napoli, di cui fa parte anche uno degli imprenditori finiti nel mirino della magistratura fiorentina, Francesco Maria De Vito Piscicelli. L'uomo che mette in contatto i responsabili dell'azienda fiorentina "Btp" con Balducci e De Santis. Intanto a Roma, il costo dell'opera realizzata dalla Consorzio Stabile Novus continua a crescere e alla fine supera i 16milioni di euro. Nonostante non venga più realizzata la prevista foresteria. Come pure a Pietralata: impianto realizzato dalla Eschilo insieme alla Co.Ge.I, base d'asta 10milioni 797mila euro, costo finale quasi 14milioni. A far saltare definitivamente i conti è poi l'impianto di Ostia affidato a un'associazione temporanea di imprese, Ge.Co.M.. Costo finale quasi 30 milioni, aggiudicazione al ribasso per poco più di 13 mln. Nel frattempo attorno è saltato tutto. A cominciare da Tor Vergata: un'opera da 400mln di euro. Abbandonata molto tempo prima dell'inizio dei Mondiali. E il 14 settembre 2008 quando Alemanno, dando per perso l'obiettivo, dirotta 63 milioni di euro già stanziati sul prolungamento della metropolitana. All'orizzonte, il piano B: ristrutturare il Foro Italico, appalto assegnato per 22 mln di euro alla Cosport 2009, in cui è presente la famiglia Anemone. A Tor Vergata resta l'appalto da 19 mln di euro per realizzare il Museo dello Sport. Ad aggiudicarselo un'altra società riconducibile all'imprenditore-amico. ❖



L'interno del Teatro Petruzzelli di Bari durante l'inaugurazione

A sorpresa l'indagine porta anche a Bari Al teatro Petruzzelli

I lavori per il restauro furono attribuiti da Balducci, con appalto, all'imprenditore Barozzi. Quest'ultimo, insieme con Luciano Anemone, ottiene un lotto a La Maddalena. Nell'inchiesta anche il nome di Tarantini.

IVAN CIMMARUSTI

BARI
politica@unita.it

Dalla Fondazione Petruzzelli di Bari, giurano che Angelo Balducci e Fabio De Santis, incaricati dal Governo del progetto "Grandi eventi", e indagati nell'inchiesta per corruzione al G8 alla Maddalena, hanno gestito la spesa per ricostruzione del Petruzzelli - 10 milioni di euro in più rispetto ai 35

previsti - in maniera "superficiale". Ma non solo questo, perché scartabellando nelle carte della Procura di Firenze, si scopre che tra le società costituite dalla famiglia Anemone per accaparrarsi quanti più appalti per il G8 alla Maddalena, ce n'è una che porta a Bari e, più in particolare, ai lavori di restauro del Politeama barese, attribuiti, con appalto bandito da Balducci, alla società Cobar srl di Vito Matteo Barozzi.

La metà dei fatturati della Cobar, è realizzata con il ministero dei Beni culturali. Con Luciano Anemone e Sandro Gorgerino, Barozzi costituisce la Consortile Maddalena scarl, con cui si guadagna un appalto per il G8. «L'appalto in questione - scrive il gip del tribunale di Firenze - ha ad

oggetto la realizzazione del quarto lotto di interventi (...) connessi con il vertice G8 Isola della Maddalena, palazzo della conferenza e area delegati, assegnato dall'Ente appaltante alla Rti Impresa Anemone srl, Cobar srl e Cira srl (la Consortile Maddalena scarl, ndr)». La Consortile è costituita il 17 luglio 2008. Appena due mesi prima Balducci aveva bandito l'appalto pubblico per la ricostruzione del Petruzzelli e il restauro, vinti dalla Cooperativa di Forlì e Sac di Roma per la ricostruzione, e, guarda caso, dalla Cobar dell'amico Barozzi per il restauro.

Il coinvolgimento di Barozzi non è l'unico aspetto che collega l'inchiesta di Firenze con Bari. È il 28 ottobre 2008, quando i militari del Ros ascoltano una conversazione tra Bertolaso e Diego Anemone. Ad oggetto ci sono, per i Ros, i 230 milioni di euro per il G8 alla Maddalena. Dice Bertolaso ad Anemone: «... sono Guido (...) se vieni qua verso le 17...ci dovrebbe essere anche Calvi (Gian Luca, ndr) così facciamo quella...». Gian Michele Calvi, ingegnere di Pavia è il braccio destro di Bertolaso alla Protezione civile. Dal governo Berlusconi ebbe l'incarico di coordinare il progetto C.a.s.e. a L'Aquila.

Il fratello, Gian Luca Calvi, invece, è l'amministratore della Myrmex spa, che ha comprato per 300mila euro la Tecnohospital, la società che ha 10 milioni 335mila euro di debiti (di cui 2 milioni 287mila con la Myrmex e 2 milioni 82mila euro con la Detto factor di Bologna) e con cui Giampi Tarantini, che ha fornito e pagato escort a Berlusconi, sarebbe riuscito con la corruzione ad accaparrarsi numerosi appalti nella sanità. Lo stesso Tarantini, che aveva tentato di avvicinare Bertolaso proprio, secondo le indagini baresi, per presunti interessanti agli appalti del G8 de L'Aquila. E lo stesso Tarantini difeso dall'avvocato Nico D'Ascola, molto vicino a Nicolò Ghedini. ❖



LE STORIE SIAMO NOI

Gestire le scelte e costruire la propria vita con le narrazioni

Federico Batini, Simone Giusti, Paolo Jedlowski, Giuseppe Mantovani, Ludovica Scarpa, Andrea Smorti

Ed. Liguori, Napoli

METODI E TECNICHE

DELL'ORIENTAMENTO NARRATIVO

Attraverso il percorso in METODI E TECNICHE DELL'ORIENTAMENTO NARRATIVO si avrà un'introduzione alla progettazione, gestione ed erogazione di attività orientative mirate alla prevenzione della dispersione e all'empowerment dei soggetti.

Pratika è leader a livello nazionale nella formazione orientatori

www.pratika.net